

# COMUNE DI LEONFORTE

Libero Consorzio Comunale di Enna



Ordinanza Sindacale n. 27 del **5 LUG 2024**

**OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente volta a garantire il risparmio idrico nonché le limitazioni dell'utilizzo dell'acqua potabile**

IL SINDACO

PREMESSO che le persistenti sfavorevoli condizioni meteo – climatiche, caratterizzate da una persistente assenza di precipitazioni, hanno determinato una importata criticità idrica, nonché una rilevante riduzione dell'apporto idrico delle sorgenti;

ATTESO che il permanere dello stato di criticità delle risorse idriche disponibili ad uso potabile, induce a sensibilizzare la popolazione ad un uso più rigoroso e corretto delle risorse idriche potabili, evitando sprechi ed usi impropri;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra esposto, l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di potere soddisfare i bisogni primari per usi alimentari, domestici ed igienici, limitando l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

VISTO l'art 50 commi 4 e 5 del Dlgs 267/2000 e ss mm ii;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n 10 dell'11/3/2024, articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020 n 13, avente ad oggetto; dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le provincie di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Trapani, e la nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;

VISTA l'ordinanza n 1 del 4/4/2024 emanata dal Commissario Delegato, ex D.G.R. n 100 dell'11/3/2024 D.P. 518/GAB del 21/3/2024, nella quale si rilevano azioni finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi;

VISTA la nota del Dirigente Regionale del Dipartimento della Protezione Civile, assunta al protocollo generale al n 14450 del 2/7/2024, relativa allo stato di emergenza in atto nel territorio regionale in relazione alla grave crisi idrica;

VISTI:

il Dlgs n 267/2000 e ss.mm.ii.

il Dlgs n 152/2006 e ss.mm.ii.

## ORDINA

A tutta la cittadinanza residente in tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica, che sarà comunicata con eventuale revoca della presente ordinanza:

1) di attuare le buone pratiche ed i comportamenti virtuosi previsti dal “*vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile e dalla riduzione dei consumi*” adottato con ordinanza commissariale n 1/2024, predisposta dall’Autorità di Bacino Idrografico della Sicilia, allegato alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, al fine di evitare ogni possibile spreco della risorsa idrica;

2) Di evitare l’utilizzo improprio dell’acqua potabile per:

- L’irrigazione ed innaffiatura dei giardini e prati, la stessa potrà essere effettuata, s’è necessaria, nella fascia oraria dalle 22,00 alle ore 5,00, per un massimo 60 minuti;
- Il lavaggio domestico dei veicoli privati ( in ogni caso utilizzando il secchio e non il getto continuo);
- Il lavaggio di cortili e piazzali;
- Alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine in ambito privato;

## INVITA

Tutta la cittadinanza a rispettare con precisione quanto indicato nella presente ordinanza, compreso il vademecum allegato;

## AVVERTE

Che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato, ai sensi dell’art 7 bis del Dlgs 267/2000 e s.m.i., con l’applicazione della pena pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 50,00;

## DISPONE

- 1) che la presente ordinanza venga pubblicata all’Albo Pretorio, sull’homepage del sito web
- 2) il Comando di Polizia Municipale e le forze dell’ordine sono incaricate dell’esecuzione della presente ordinanza;
- 3) copia della presente ordinanza venga trasmessa:
- 4) alla Prefettura di Enna, al Comando dei Carabinieri di Leonforte, al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Leonforte , al Comando dei Vigili Urbani

Rende Noto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della regione siciliana nel termine di 120 gg.

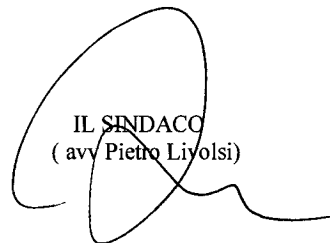
Leonforte, li - 5 LUG 2024.

La Responsabile del Servizio

(Rosalia Laganà)



IL SINDACO  
( avv Pietro Liyolsi)





REPUBBLICA ITALIANA  
 REGIONE SICILIANA  
 PRESIDENZA  
 AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
 IL SEGRETARIO GENERALE  
 COMMISSARIO DELEGATO EX D.G.R. N.100 DELL'11/03/2024  
 D.P. .518/GAB DEL 21/03/2024

## *Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*

L'acqua è senza dubbio uno dei beni più preziosi che possediamo. Una risorsa però non inesauribile, che è fondamentale non sprecare. Sono tante le occasioni quotidiane in cui l'utilizzo è continuo e costante: dall'igiene personale alle pulizie di casa fino all'irrigazione delle piante e del giardino. La quotidianità e la falsa illusione di una risorsa idrica illimitata ci fa consumare molta più acqua del necessario. Per ridurre gli sprechi e quindi anche le spese in bolletta, possiamo adottare alcune buone e semplici soluzioni volte a limitare l'uso di acqua potabile.

**Quanta acqua usiamo ogni giorno?** Ecco alcuni numeri, tratti dalle ricerche portati avanti negli ultimi anni di Università ed Enti Scientifici e di Ricerca, e che forse non tutti sanno:

- **30 litri:** È lo spreco di acqua se si lascia il rubinetto aperto per tre minuti mentre ci si lava i denti;
- **20 litri:** È lo spreco quando facciamo scorrere acqua per sciacquare il rasoio mentre ci si rade;
- **20 litri:** Ogni giorno, sono i litri risparmiati se installiamo nei wc cassette di scarico a flusso differenziato;
- **40-60 litri:** È il risparmio per ogni lavaggio di lavastoviglie e lavatrice a pieno carico;
- **100 litri:** È il risparmio di acqua se si lava l'auto con un secchio anziché con il tubo di una pompa;
- **4 litri:** È il risparmio giornaliero se si lavano le verdure lasciandole in ammollo invece di usare l'acqua corrente.

Secondo le stime più recenti, nelle abitazioni il **consumo medio di acqua ad uso civile** (residenziale e terziario) rappresenta circa il **20% dei consumi totali**, con una dotazione idrica pro capite (al netto delle perdite) di **circa 200 litri per abitante al giorno**.

Potrebbe sembrare lapalissiano, ma la **prima regola in favore del risparmio idrico** è quella più ovvia, ma anche quella meno rispettata: **non sprecare acqua!** E l'appello è più che mai valido, considerato che stiamo vivendo la peggiore **emergenza idrica** degli ultimi anni. proprio per contrastare lo spreco di acqua e gestire il consumo in modo più consapevole e sostenibile, è stato elaborato questo **vademecum**, contenente suggerimenti e buone pratiche (\*), errori da evitare, ma anche soluzioni e tecnologie per ottenere un buon risparmio idrico - e anche energetico - soprattutto in ambito residenziale.

1. Controllare l'**efficienza dell'impianto idrico** e verificare la presenza di **eventuali perdite**: con un rubinetto che gocciola si possono perdere fino a 5 litri al giorno d'acqua.

2. **Non fare scorrere inutilmente l'acqua.** L'esempio più classico? Lavarsi i denti con il rubinetto aperto, sprecando fino a 30 litri d'acqua, a fronte di un solo litro e mezzo con un utilizzo corretto.
3. **Razionalizzare gli utilizzi anche in cucina,** usando bacinelle per il lavaggio della verdura invece dell'acqua corrente. Attenzione anche quando si lavano i piatti a mano: tenere il rubinetto aperto significa lasciare scorrere 12 litri al minuto se non si chiude il rubinetto.
4. **Scongelare** gli alimenti all'aria ed in una bacinella L'abitudine di lasciarli sotto l'acqua corrente calda o fredda comporta un consumo di circa sei litri al minuto
5. **Riutilizzare** l'acqua tolta dall'acquario Si può usare per annaffiare le piante e i fiori in quanto è ricca di sostanze fertilizzanti.
6. Nel caso in cui si usi la lavastoviglie, i piatti possono prima essere **sciacquati con l'acqua di cottura** della pasta o usata per lavare le verdure.
7. **Utilizzare lavastoviglie e lavatrici sempre a pieno carico.** Questi i consumi medi stimati: fino a 15 litri per un carico di lavastoviglie (classe A) senza prelavaggio (7 litri in classe A+++), 45 litri per un carico di lavatrice (classe A), preferendo lavaggi a temperature basse. ENEA inoltre specifica che con l'installazione di pannelli solari si eviterebbero i consumi elettrici per scaldare l'acqua necessaria agli elettrodomestici.
8. **Sostituire** i vecchi elettrodomestici con modello a **risparmio energetico.** Dovendo sostituire una nuova lavatrice o lavastoviglie, acquista quelle di nuova generazione che consentono di risparmiare il 50% d'acqua e di regolare la quantità erogata in base al carico. Per avere il massimo dell'efficienza e del risparmio, selezionare la modalità eco.
9. Se possibile utilizzare **rubinetti con sensori o comunque utilizzare dispositivi che riducono il flusso dell'acqua (valvole rompigetto).**
10. **Installare sciacquoni a doppio tasto.** In questo modo è possibile risparmiare anche 100 litri d'acqua al giorno, considerando che con lo scarico monopulsante si usano fino a 16 litri di acqua.
11. **Preferire l'uso della doccia a quello della vasca da bagno.** Nel primo caso si usano 40 litri d'acqua, mentre nel secondo si consumano mediamente fra i 100 e i 160 litri di acqua. Il risparmio è di circa 1.200 litri d'acqua all'anno.
12. In caso di lunghi periodi di inutilizzo (es esempio quando si parte), è bene **chiudere** l'impianto idrico centrale.
13. **Installare** sistemi di raccolta per l'acqua piovana per usi non potabili (ad esempio lavaggio auto) e per innaffiare.
14. Utilizzare **sistemi temporizzati per l'irrigazione** a goccia o in subirrigazione, ottenendo maggiore efficienza idrica.
15. **Innaffiare,** se proprio è indispensabile farlo, le piante del tuo balcone o giardino, **la notte (23-5).** L'acqua evaporerà più lentamente, per un risparmio medio complessivo di circa 5-10 mila litri all'anno.
16. **Non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati e in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo,** in questo modo potremmo risparmiare 400-500 litri.
17. **Non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali.**
18. **Non utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine.** La grave crisi che attraversiamo ne impone il non utilizzo.

19. **Recuperare l'acqua di condensa** dei condizionatori o dell'asciugatrice e riutilizzarla per usi domestici, ad esempio per il ferro da stiro (è molto simile all'acqua distillata o demineralizzata).
20. **Diversificare l'uso dell'acqua a seconda della sua qualità:** tra acqua potabile, piovana, grigia e nera.
21. Utilizzare, se possibile, **tecnologie per il riutilizzo delle acque** generate dalle operazioni di igiene personale (acque grigie).
22. In giardino, effettuare operazioni sul terreno per **trattenere il più possibile l'acqua**.
23. Installare **coperture vegetali sui tetti e giardini pensili**. Esse possono assorbire fino al 50% di acqua piovana, riducono la possibilità di allagamenti in caso di forti precipitazioni. Non solo: esse favoriscono l'isolamento termico del tetto, riducono le polveri sottili e creano un microclima più gradevole, con meno calore dovuto all'irraggiamento.
24. Utilizzare **pavimentazioni drenanti nelle superfici esterne agli edifici**, favorendo la ricarica delle falde e mitigando l'effetto "isola di calore".

(\*) fonte ENEA